



Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2015

redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016

NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto €: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1 DATI DI SINTESI	3
1.2 COMMENTO GENERALE	6
1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'	7
1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO	9
1.5 CORPORATE GOVERNANCE	10
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12
1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	12

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	13
2.2 CONTO ECONOMICO	14
1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	14
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO	15
2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	16
2.5 NOTE ESPLICATIVE	16
1 Premessa	16
2 Principi contabili e Criteri di valutazione	16
3 Informativa di settore	23
4 Attività non correnti: immateriali	23
5 Attività non correnti: materiali	24
6 Attività non correnti: finanziarie	25
7 Attività e passività per imposte correnti , anticipate e differite	25
8 Rimanenze di magazzino	26
9 Crediti commerciali e altri crediti	27
10 Altre attività	27
11 Disponibilità liquide	28
12 Fondi TFR e per rischi ed oneri	28
13 Debiti commerciali e altri debiti	29
14 Patrimonio netto	29
15 Posizione fiscale	29
16 Passività potenziali	30
17 Impegni	30
18 Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	30
19 Costi operativi	31
20 Costi del personale	31
21 Ammortamenti e svalutazioni	32
22 Altri costi operativi	32
23 Proventi ed oneri finanziari	32
24 Imposte	32
25 Dividendi	33
26 Utile per azione	34
27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	34
28 Operazioni con entità correlate	35
29 Compensi organi sociali, sindaci e revisori	35

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si premette che tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

1.1 DATI DI SINTESI

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Ricavi	25.557.518	26.759.796	(1.202.278)	-4,49%
Costi operativi	11.019.423	11.309.196	(289.773)	-2,56%
Valore Aggiunto	14.538.095	15.450.600	(912.505)	-5,91%
<i>valore aggiunto %</i>	56,9%	57,7%		
Costo del personale	1.441.617	1.106.060	335.557	30,34%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	13.096.477	14.344.539	(1.248.062)	-8,70%
<i>ebitda %</i>	51,2%	53,6%		
Ammortamenti e svalutazioni	2.951.731	4.340.563	(1.388.831)	-32,00%
EBIT - Risultato operativo	10.144.746	10.003.977	140.769	1,41%
<i>ebit %</i>	39,7%	37,4%		
Oneri finanziari netti	(4.100)	(30.138)	26.038	-86,39%
Risultato pre - tax	10.140.646	9.973.839	166.807	1,67%
<i>Imposte</i>	(3.055.063)	(3.500.551)	445.488	-12,73%
Risultato netto periodo	7.085.583	6.473.288	612.295	9,46%
<i>risultato %</i>	27,7%	24,2%		
EPS	0,32	0,29		
Dati Patrimoniali	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Immobilizzazioni	7.081.798	5.044.069	2.037.730	40%
<i>Attività di esercizio</i>	17.943.615	14.231.148		
<i>Passività di esercizio</i>	6.787.161	9.330.777		
Capitale Circolante Netto	11.156.454	4.900.371	6.256.083	128%
Fondi	4.667.374	2.828.833	1.838.542	65%
Capitale Investito netto	13.570.878	7.115.607	6.455.271	91%
Posizione Finanziaria netta	(6.354.774)	(7.524.463)	1.169.689	-16%
Patrimonio Netto	19.925.652	14.640.070	5.285.582	36%
Posizione Finanziaria Netta	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Liquidità	6.354.774	7.524.463	(1.169.689)	-16%
Debiti finanziari a B/T				
Posizione finanziaria netta	6.354.774	7.524.463	(1.169.689)	-16%

Rendiconto Finanziario	31.12.2015	31.12.2014
A. Disponibilità liquide iniziali	7.524.463	615.038
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	5.619.306	8.246.630
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.988.995)	(7.554.077)
D. Flusso reddituale dell'attività finanziaria	(1.800.000)	6.216.873
E. Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	(1.169.689)	6.909.425
F. Disponibilità liquide finali	6.354.774	7.524.463

Andamento della gestione

Il 2015 è stato un anno di consolidamento per la società e ha visto anche l'inizio dell'attività di produzione cinematografica.

Il volume di affari dell'anno 2015 si è attestato ad Euro 25.558 migliaia, (Euro 26.760 migliaia nel 2014), ed ha generato un Margine Operativo Lordo (M.O.L.) positivo di Euro 13.096 migliaia (Euro 14.345 migliaia nel 2014). Il risultato operativo è pari a Euro 10.145 migliaia (Euro 10.004 nel 2014).

I ricavi theatrical hanno segnato una riduzione rispetto all'anno precedente più che compensata dall'incremento delle altre voci di ricavo.

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'anno 2015 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2014):

Indici di redditività	31.12.2015	31.12.2014
ROE	36%	44%
ROA	32%	37%
EBITDA Margin	51%	54%
EBIT Margin	40%	37%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A integrazione della descrizione della solidità patrimoniale della società (ulteriormente migliorata) si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2014).

Indici di struttura	31.12.2015	31.12.2014
Margine primario di struttura	12.843.854	9.596.001
quoziente primario di struttura	281%	290%
Margine secondario di struttura	17.511.228	12.424.834
quoziente secondario di struttura	347%	346%
Liquidità primaria	356%	232%
Liquidità secondaria	358%	233%

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione.

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze finali, crediti commerciali, crediti d'imposta e altre attività.

Attività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve

Passività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi e oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

ROE: Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = $(\text{Reddito netto}/\text{Patrimonio netto}) \cdot 100$

ROA: Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = $\text{utile corrente ante oneri finanziari}/\text{totale attivo}$

EBIT: risultato operativo prima di oneri finanziari e tasse

EBITDA: risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e tasse

Margine primario di struttura: differenza fra capitale proprio e attività immobilizzate

Margine di struttura secondario: differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate

Liquidità primaria: rapporto fra attività e passività correnti

Liquidità secondaria: rapporto fra attività correnti al netto del magazzino e passività correnti.

1.2 COMMENTO GENERALE

Principali eventi societari

Di seguito si riepilogano i principali eventi societari avvenuti nel corso del 2015.

Assegnazione Bonus Share – Aumento Capitale Sociale

In base agli impegni assunti nell'ambito dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni di Notorious Pictures, a ciascun aderente all'Offerta che avesse mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà di almeno dieci azioni ordinarie per almeno 12 mesi decorrenti dal 23 giugno 2014, spettava il diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito dell'offerta. Tra il mese di giugno e luglio sono state inoltrate alla Società le richieste delle assegnazioni di nuove azioni dagli aventi diritto ed il 31 luglio 2015 sono state assegnate n.175.480 azioni ordinarie di nuova emissione. In conseguenza dell'emissione delle nuove azioni il capitale sociale di Notorious Pictures è stato aumentato ad Euro 562.287, tramite utilizzo parziale della riserva sovrapprezzo azioni, ed è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Modifica assetto societario

Sempre nel mese di luglio 2015, per rispondere ad una esigenza di miglioramento della liquidità del titolo più volte rappresentata dagli investitori, l'azionista di controllo Guglielmo Marchetti ha venduto fuori mercato a primari investitori istituzionali complessive 1.650.000 azioni.

In seguito alle vendite di Guglielmo Marchetti e all'assegnazione della Bonus Share, il flottante è pari al 18,48% del capitale sociale.

Le risultanze del libro soci al 31.12.2015 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanza libro soci al 31.12.2015			
Marchetti Guglielmo	Italia	18.334.400	
1 azionista con % superiore al 2%		18.334.400	81,52%
3 azionista con % superiore al 1% - 2%		1.098.000	4,88%
5 azionista con % superiore al 0,5% e 1%		713.520	3,17%
altri azionisti		2.345.560	10,43%
Totale		22.491.480	100,00%

Andamento del corso azionario

Alla data del 31.12.2015 il corso del titolo era pari a Euro 2,066 con una capitalizzazione di Euro 46.467.398.

Il prezzo dell'azione ha avuto la evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	azioni	market cap.
23/06/14	3,00000	22.316.000	66.948.000
31/12/14	2,76000	22.316.000	61.592.160
30/06/15	2,83400	22.316.000	63.243.544
31/07/15	2,97800	22.491.480	66.979.627
31/12/15	2,06600	22.491.480	46.467.398

Apertura degli uffici di Milano

Nel mese di maggio 2015 è stata inaugurata la nuova sede di Milano in Via della Signora 2a, dove è stata trasferita la sede amministrativa e l'ufficio acquisizione e vendite diritti.

1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Notorious Pictures è una società indipendente attiva nell'acquisizione dell'intera gamma dei Diritti sulle Opere Cinematografiche (full right) e nella distribuzione e commercializzazione degli stessi in tutti i canali disponibili (cinema, home video, televisione, New Media).

La società si è posizionata al secondo posto nella classifica dei distributori indipendenti. Nel corso del 2015 Notorious Pictures ha distribuito nelle sale cinematografiche 18 film generando un Box Office pari a 16.653.569 Euro, con un totale di presenze pari a 2.877.162 (Fonte Cinetel).

Acquisizioni Film Library e Distribuzione

Notorious Pictures ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore, e, grazie agli ottimi rapporti instaurati con i principali operatori del settore, è riuscita a completare già agli inizi dell'anno la line up del 2015, a consolidare quella del 2016 e gettare le basi per quella del 2017, incrementando ulteriormente in quantità e qualità il potenziale della library societaria.

Sin dall'inizio della sua attività, la scelta di Notorious Pictures è stata di rafforzare la propria posizione competitiva nella distribuzione theatrical attraverso la selezione di opere cinematografiche caratterizzate da spiccata valenza artistica e commerciale.

Questo approccio commerciale ha permesso alla Società di rafforzare la sua presenza su tutta la catena di distribuzione, consentendo di stringere e consolidare accordi con i principali player italiani in questi settori, quali UCI Italia S.p.A ("UCI") The Space Cinema 1 S.p.A. ("The Space") , Rai Cinema S.p.A. ("Rai Cinema"), Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ("Mondadori") e Sky Italia, Mediaset, RSI, Apple, Google, Chili e Telecom

Accordi commerciali

Nel mese di dicembre 2015 Notorious Pictures ha rinnovato l'accordo commerciale con Sky Italia per la concessione dei diritti Pay per View (PPV), Pay TV e Video on Demand (VOD) della quasi totalità delle opere cinematografiche che sono state e che saranno distribuite nelle sale da Notorious Pictures dal 1 luglio 2015 al

30 giugno 2018. Nell'ambito di tale accordo i diritti di sfruttamento della library di Notorious Pictures saranno concessi a Sky Italia per un primo anno in esclusiva e per un secondo periodo, anch'esso della durata di un anno e decorso un anno dalla fine del primo periodo, non in esclusiva.

Questo accordo ha consentito di incrementare la visibilità sui flussi di cassa nei prossimi anni. La certezza dell'acquisto dei diritti della quasi totalità dei film che Notorious Pictures porterà nelle sale cinematografiche implica numerosi e importanti vantaggi. In particolare consente a Notorious Pictures di pianificare con molto anticipo e puntualità i budget per gli acquisti delle opere cinematografiche, nonché una maggiore visibilità sui dati economico-finanziari dei prossimi anni, grazie alla prevedibilità e certezza di una quota importante dei nostri ricavi.

Sempre nel mese di dicembre Notorious Pictures ha firmato un accordo con Telecom Italia per la distribuzione di 39 film licenziati dalla nostra Società che arricchiranno l'offerta della piattaforma TIMvision, la TV On Demand di TIM. L'accordo della durata di un anno a partire da dicembre 2015, prevede la fornitura da parte di Notorious di film che saranno diffusi attraverso i canali Elettronc Sell Through (EST) e Video on Demand (VOD), nonché la distribuzione di film library e film in seconda finestra di sfruttamento esclusivo in Subscription Video on Demand (SVOD).

Questo nuovo accordo consolida la presenza di Notorious Pictures nel settore dei NEW MEDIA ampliando la distribuzione di opere filmiche attraverso nuovi canali (EST, VOD e SVOD) caratterizzati da interessanti prospettive di crescita.

Contestualmente è stato siglato anche un accordo con la Radiotelevisione Svizzera Italiana (RSI) per la concessione dei diritti Free TV di 12 opere cinematografiche. Tra i principali titoli della library che saranno distribuiti sul mercato svizzero ci sono Belle e Sebastien, La Bella e la Bestia, Nut Job e The Giver. Questo accordo rafforza ulteriormente il posizionamento di Notorious Pictures nel mercato Svizzero.

Produzione Cinematografica

L'anno 2015 ha visto l'ingresso di Notorious Pictures nel mercato della co-produzione cinematografica. Questa nuova attività consente a Notorious Pictures di entrare nel business della produzione cinematografica sui mercati globali realizzando così uno degli obiettivi strategici fondamentali previsti dal Piano Industriale 2015-17. L'attività di produzione ha l'obiettivo di rafforzare la strategia di crescita e raggiungere importanti risultati artistici e commerciali in Italia e all'estero, con il coinvolgimento di primarie case di produzione indipendenti e di distribuzione internazionali.

In particolare nel mese di luglio Notorious Pictures ha sottoscritto un accordo per la realizzazione di una co-produzione ITA/UK del remake del film francese "PLAN DE TABLE". L'accordo è stato siglato con TEMPO ENTERTAINMENT, società britannica attiva nella realizzazione di film indipendenti a livello internazionale, e con BLOOM, sales company americana. L'uscita del film nelle sale è prevista nel 2017.

Il budget del nuovo film si colloca in un range compreso tra gli 8 e i 10 milioni di USD: l'importo effettivo



dipenderà dal regista, dallo sceneggiatore e dal cast che saranno selezionati in accordo tra le parti. Notorious Pictures parteciperà direttamente all'attività di produzione con una quota non inferiore al 10% del budget, con l'opzione di arrivare al 20%. Tempo Productions produrrà il film insieme a Notorious Pictures che si occuperà della produzione esecutiva del film per la parte delle riprese in Italia.

Bloom opererà in qualità di sales company per le vendite internazionali.

Notorious Pictures sarà il proprietario sine die del 100% dei diritti full rights in Italia e nei Paesi Europei di lingua italiana ("Italian Speaking europe"). La proprietà dei diritti UK sarà di TEMPO ENTERTAINMENT mentre i diritti del resto del mondo verranno suddivisi secondo le quote di produzione.

Nel corso del mese di Novembre 2015 Notorious Pictures ha sottoscritto un accordo con COMBO Produzioni per la co-produzione cinematografica di una nuova opera filmica "La coppia dei campioni", realizzata con la partecipazione di RAI Cinema, commedia per la regia di Giulio Base che vede protagonisti Massimo Boldi e Max Tortora. L'uscita nelle sale è prevista a fine aprile 2016. La produzione esecutiva è stata assegnata a Combo Produzioni, mentre a Notorious Pictures la distribuzione del film nelle sale cinematografiche e nel canale Home Video.

Il Budget di produzione del film è pari a circa Euro 2 milioni. Notorious Pictures ha partecipato con una quota del 40% del budget complessivo, pari ad Euro 1,6 milioni, di cui oltre l'80% finanziato tramite tax credit interno ed esterno, product placement, fondi regionali e cessione a Rai Cinema dei diritti di utilizzazione.

1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato l'acquisizione di opere filmiche per quasi Euro 4.885 migliaia dei quali circa 1.878 migliaia a titolo di acconti di film che usciranno nel 2016 e 2017. Sono inoltre stati effettuati investimenti in macchine d'ufficio elettroniche e arredi per la nuova sede amministrativa di Milano per circa Euro 50 migliaia.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2012	225.828	150.975		376.803
Investimenti lordi 2013	1.495.213	451.874		1.947.087
Investimenti lordi 2014	6.757.033	450.362	325.376	7.532.770
Investimenti lordi 2015	2.689.450	317.250	1.847.810	4.854.510
Totale Library	11.167.525	1.370.461	2.173.186	14.711.171

Sono inoltre stati investiti circa Euro 4.980 migliaia in spese di pubblicità aventi valore pluriennale ma spese nell'esercizio in cui sono state sostenute in osservanza dei principi internazionali.

1.5 CORPORATE GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti

Vice Presidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi²

Collegio Sindacale³

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D'Agata - Giulio Varrella

Società di Revisione⁴

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2013 ha nominato Guglielmo Marchetti Amministratore Delegato conferendogli ampi poteri per l'attività della Società. I poteri sono stati confermati e ampliati il 15 aprile 2014.

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance*, tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 5 membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 15 aprile 2014.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Società. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

¹ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

² Amministratore Indipendente

³ In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017

⁴ In carica per la revisione legale ex art. D.Lgs 39/2010, del bilancio di esercizio fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2017



- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in sede di costituzione e rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2017.



1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività della Società sta sostanzialmente proseguendo secondo le direttrici illustrate nei piani pubblicati.

1.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2015

Non sono intervenuti fatti e operazioni capaci di incidere sul bilancio in esame.

Vi segnaliamo che in data 29 gennaio 2016 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti che ha deliberato un piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") al fine di:

- dotare la Società di un portafoglio di titoli da impiegare come corrispettivo in operazioni straordinarie;
- adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di incentivazione azionaria rivolti agli amministratori, ai dipendenti e collaboratori di Notorious Pictures, che prevedano l'assegnazione di opzioni di acquisto, o l'assegnazione gratuita di azioni;
- svolgere, nel rispetto delle norme vigenti, le attività a sostegno della liquidità del titolo nel mercato e della regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni, mantenendo la parità di trattamento degli azionisti.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie non è finalizzata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le principali caratteristiche del programma di buy-back approvato dall'Assemblea sono:

- durata di 18 mesi a partire dalla data di approvazione e compravendita in una o più tranche, esercitabile in qualsiasi momento;
- operazioni di acquisto di azioni ordinarie fino al massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, ovvero nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, pari a Euro 7.067.858;
- facoltà di alienare successivamente azioni proprie, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2016 la Società delibererà l'adozione del modello di controllo interno per la prevenzione della commissione dei reati da parte di propri amministratori, dipendenti, rappresentanti e partner d'affari così come disposto dal cedreto legislativo 231 del 8 giugno 2001.

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE**2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2015**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	Situazione al 31/12/15	Situazione al 31/12/14	Variazioni	Var. %
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione		4.269.212	4.212.428	56.784	1%
- Diritti di edizione		416.476	377.871	38.605	10%
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti		2.203.357	325.376	1.877.982	577%
- Altre attività immateriali		42.728	4.016	38.713	964%
Attività immateriali	4	6.931.774	4.919.691	2.012.083	41%
Attività Materiali	5	94.468	66.713	27.755	42%
Attività Finanziarie	6	15.326	12.488	2.838	23%
Imposte anticipate	7	40.230	45.177	(4.946)	-11%
Totale attività non correnti		7.081.798	5.044.069	2.037.730	40%
Attività correnti					
Rimanenze finali	8	107.545	70.861	36.684	52%
Crediti commerciali e altri crediti	9	17.039.353	14.019.944	3.019.409	22%
Imposte correnti	7	13.276	37.969	(24.693)	-65%
Altre attività	10	198.306	102.374	95.932	94%
Disponibilità liquide	11	6.354.774	7.524.463	(1.169.689)	-16%
Totale attività correnti		23.713.254	21.755.611	1.957.643	9%
Totale attività		30.795.053	26.799.680	3.995.373	15%
Passività non correnti					
Fondo TFR	12	102.069	82.263	19.806	24%
Fondi per rischi ed oneri	12	60.867	55.454	5.413	10%
Imposte differite	7	4.504.438	2.691.116	1.813.323	67%
Totale passività non correnti		4.667.374	2.828.833	1.838.542	65%
Passività correnti					
Debiti commerciali e altri debiti	13	5.952.072	8.175.989	(2.223.918)	-27%
Imposte correnti	7	249.954	1.154.788	(904.834)	-78%
Totale passività correnti		6.202.026	9.330.777	(3.128.751)	-34%
Totale passività		10.869.401	12.159.610	(1.290.209)	-11%
Capitale e Riserve					
- Capitale sociale		562.287	557.900	4.387	1%
- Riserva Legale		111.580	-	111.580	
- Riserva per versamenti in c/capitale		100.000	100.000	-	0%
- Riserva sovrapprezzo azioni		6.885.713	6.890.100	(4.387)	0%
- (Costo dell'aumento di capitale)		(431.127)	(431.127)	-	0%
- Utili (Perdite) portati a nuovo		5.611.617	1.049.909	4.561.708	434%
- Utile (Perdita) del periodo		7.085.583	6.473.288	612.295	9%
Totale patrimonio netto	14	19.925.652	14.640.070	5.285.582	36%
Totale passività + patrimonio netto		30.795.053	26.799.680	3.995.373	15%

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note			variazione	var.%
		2015	2014	2015 vs 2014	
Ricavi Netti per vendite e prestazioni	18	22.708.570	24.484.577	(1.776.008)	-7%
Altri Ricavi e proventi	18	2.812.264	2.232.999	579.265	26%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	8	36.684	42.220	(5.535)	-13%
Costi Operativi	19	(10.916.723)	(11.169.691)	252.968	-2%
Costo del Personale	20	(1.441.617)	(1.106.060)	(335.557)	30%
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	21	(2.917.794)	(4.191.547)	1.273.753	-30%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	21	(28.524)	(22.462)	(6.062)	27%
Accantonamento per svalutazioni crediti	9	-	(126.554)	126.554	-100%
Altri Accantonamenti per rischi	22	(5.413)			
Altri costi operativi	22	(102.700)	(139.505)	36.805	-26%
Risultato Operativo		10.144.746	10.003.977	146.182	1%
Proventi e Oneri Finanziari	23	(4.100)	(30.138)	26.038	-86%
Risultato del periodo pre imposte		10.140.646	9.973.839	172.220	2%
Imposte sul reddito	24	(3.055.063)	(3.500.551)	445.488	-13%
Utile (Perdita) d'Esercizio		7.085.583	6.473.288	617.708	10%

2.2.1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	2015	2014
Risultato Netto	7.085.583	6.473.288
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	7.085.583	6.473.288

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	31/12/15	31/12/14
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	7.524.463	615.038
Gestione reddituale		
Utile dell'esercizio	7.085.583	6.473.288
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Ammortamenti	2.946.318	4.214.009
Variazione Fondi	19.806	49.672
Variazione Fondo Imposte	1.813.323	-
Variazione Fondo Resi	5.413	(27.957)
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	11.870.443	10.709.012
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(36.684)	(42.220)
(Aumento) diminuzione dei crediti v/clienti e altri crediti	(2.995.017)	(9.192.617)
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	24.693	(51.285)
(Aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	(681.067)	
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(19.445)	145.016
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornitori e altre debiti	(1.692.054)	4.420.693
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(904.834)	2.758.030
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	6	
Aumento (diminuzione) delle altre passività	53.265	(500.000)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	5.619.306	8.246.630
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Immobilizzazioni Immateriali	(4.929.878)	(7.532.969)
- Immobilizzazioni materiali	(56.279)	(18.778)
- Immobilizzazioni finanziarie	(2.838)	(2.330)
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.988.995)	(7.554.077)
Attività finanziaria		
operazioni sul capitale		6.516.873
Dividendi pagati	(1.800.000)	
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli		-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		(300.000)
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(1.800.000)	6.216.873
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	(1.169.689)	6.909.425
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	6.354.774	7.524.463

2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di movimento nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2015

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Dividendi	Costo aumento capitale sociale	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Arrot.n ti	Totale
Saldi al 31 dicembre 2012	500.000	-	100.000	-	-	-	-	(211.736)	-	388.264
Destinazione risultato esercizio 2012							(211.736)	211.736		-
Risultato d'esercizio 2013								1.261.645		1.261.645
Saldi al 31 dicembre 2013	500.000	-	100.000	-	-	-	(211.736)	1.261.645	-	1.649.909
Destinazione risultato esercizio 2013							1.261.645	(1.261.645)		-
Aumento di Capitale 23.6.14 - Quotazione AIM	57.900	6.890.100				(431.127)				6.516.873
Risultato d'esercizio 2014								6.473.288		6.473.288
Saldi al 31 dicembre 2014	557.900	6.890.100	100.000	-	-	(431.127)	1.049.909	6.473.288		14.640.070
Destinazione risultato esercizio 2014				111.580	1.800.000		4.561.708	(6.473.288)	(0,2)	(0,2)
Dividendi					(1.800.000)					(1.800.000)
Aumento di Capitale 31.07.15 - Bonus Share	4.387	(4.387)								-
Risultato di periodo								7.085.583		7.085.583
Saldi al 31 dicembre 2015	562.287	6.885.713	100.000	111.580	-	(431.127)	5.611.617	7.085.583	(0,20)	19.925.652

2.5 NOTE ESPLICATIVE

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A. è stata costituita il 4 luglio 2012. Attiva come distributore indipendente di Diritti su Opere Cinematografiche, opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino ad oggi è costituita da oltre 300 titoli, tutti in concessione temporanea.

La presente Relazione è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Forma e contenuto

Il Consiglio di Amministrazione di Notorious Pictures S.p.A. ha redatto ed approvato in data 30 marzo 2016 il Progetto di Bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali, in conformità alla normativa civilistica vigente, ed ha predisposto la presente Relazione Finanziaria Annuale inclusiva del bilancio riesposto al 31.12.2015 con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in via volontaria, al fine di dare continuità alla informativa finanziaria, avendo incluso nel Documento informativo redatto ai fini della quotazione il Bilancio riesposto secondo i principi IAS /IFRS.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro

Criteria di redazione del bilancio riesposto

Il bilancio riesposto al 31.12.2015 di Notorious Pictures S.p.A. è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, adottando gli stessi principi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio riesposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2015, di seguito rappresentati:

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società;
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio;

Alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata.

E' al momento ancora in corso di valutazione da parte degli amministratori l'eventuale impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio derivante dall' applicazione dell'IFRS 15.

- il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Il documento, con riferimento al modello di impairment, richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) ed introduce un nuovo modello di hedge accounting. Il nuovo principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2018.

Gli Amministratori ritengono che dall'introduzione di queste modifiche non deriveranno effetti sul bilancio della Società.

- il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 Leases. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il conduttore, che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i low-value assets e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers.

Gli Amministratori ritengono che dall'introduzione di queste modifiche non deriveranno effetti sul bilancio della Società.

Criteri di valutazione

Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale



uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("impairment") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del

Goodwill, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale e portate a fondo solo se perdite presunte.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale al netto di sconti commerciali e rettifiche di fatturazione.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. Nel caso di diritti sui film il rischio ed i vantaggi si intendono trasferiti con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuta vendita ricevute da parte del distributore RAI Cinema. I ricavi vengono ridotti per tenere conto dei resi futuri relativi a vendite effettuate nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte dell'emittente televisiva SKY.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesi secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.



Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili nazionali che costituiscono la base per il pagamento delle imposte correnti ed i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Specificamente per quanto concerne il presente bilancio riesposto non essendo lo stesso rappresentativo di un periodo fiscalmente rilevante, nel calcolo non si è tenuto conto delle differenze temporanee di imponibile ma solo di quelle permanenti.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio riesposto e delle relative note esplicative ha richiesto l'effettuazione di stime e assunzioni basate su giudizi soggettivi, esperienza storica ed informazioni disponibili; i dati a consuntivo



potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- ✓ Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "individual film forecast computation method" considerando l'assenza di una serie storica pregressa per la società.
- ✓ Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- ✓ Stima della recuperabilità dei crediti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

3 Informativa di settore

La società non è a fini gestionali organizzata in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all'interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

4 Attività non correnti: immateriali	31/12/15	31/12/14	Variazione
	6.931.774	4.919.691	2.012.083

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 2.012 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri diritti di utilizzazione	Marchi	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2014	8.478.073	1.053.210	325.376	5.085	3.000	-	9.864.745
Fondo Ammortamento al 31.12.2014	(4.265.645)	(675.339)	-	(2.271)	(1.800)	-	(4.945.055)
Valore Netto contabile al 31.12.2014	4.212.428	377.871	325.376	2.815	1.200	-	4.919.690
Investimenti al 31.12.2015	2.689.450	317.250	1.877.982	9.414	-	35.782	4.929.878
Disinvestimenti al 31.12.2015	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo Fondo al 31.12.2015	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti al 31.12.2015	(2.632.668)	(278.644)	-	(2.900)	(600)	(2.982)	(2.917.794)
Costo Storico al 31.12.2015	11.167.523	1.370.460	2.203.357	14.499	3.000	35.782	14.794.623
Fondo Ammortamento al 31.12.2015	(6.898.313)	(953.983)	-	(5.170)	(2.400)	(2.982)	(7.862.849)
Valore Netto contabile al 31.12.2015	4.269.211	416.477	2.203.357	9.329	600	32.800	6.931.774

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a Minimi Garantiti già pagati ai licenzianti per film che verranno distribuiti nel corso del 2016 e 2017.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a Software standardizzato ed al costo sostenuto e di futura utilità per migliorie ai locali in locazione a Milano, Via della Signora 2/a.

5 Attività non correnti: materiali	31/12/15	31/12/14	Variazione
	94.468	66.713	27.755

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 28 migliaia.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2014	20.956	96.666	117.621
Fondo Ammortamento al 31.12.2014	(7.685)	(43.223)	(50.908)
Valore Netto contabile al 31.12.2014	13.270	53.443	66.713
Investimenti al 31.12.2015	4.927	51.352	56.279
Disinvestimenti al 31.12.2015	-	-	-
Utilizzo Fondo al 31.12.2015	-	-	-
Ammortamenti al 31.12.2015	(3.539)	(24.985)	(28.524)
Costo Storico al 31.12.2015	25.883	148.018	173.900
Fondo Ammortamento al 31.12.2015	(11.224)	(68.208)	(79.432)
Valore Netto contabile al 31.12.2015	14.658	79.810	94.468

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

L'incremento rispetto all'anno precedente si riferisce a dotazioni dei nuovi uffici di Milano.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

6	Attività non correnti: finanziarie	31/12/15	31/12/14	Variazione
		15.326	12.488	2.838

La voce subisce un incremento di Euro 2,8 migliaia e si riferisce a depositi cauzionali.

7 **Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite**

7	Attività correnti per imposte	31/12/15	31/12/14	Variazione
		13.276	37.969	(24.693)

Di seguito la composizione della voce

Crediti tributari	31/12/15	31/12/14	Variazione
Erario c/IVA		37.969	(37.969)
Erario c/Acconto IRES corrente	8.714	-	8.714
Erario c/Acconto Irap corrente	-	-	-
Crediti imposta vari	4.423	-	4.423
Erario c/ritenute su interessi	139	-	139
Totali	13.276	37.969	(24.693)

7	Attività non correnti per imposte anticipate	31/12/15	31/12/14	Variazione
		40.230	45.177	(4.946)

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate la voce è interamente ascrivibile a IRES anticipata ed è correlata, come spiegato nel paragrafo sui criteri contabili, alla esistenza di voci di costo che vengono riconosciute ai fini fiscali in esercizi successivi rispetto a quelli in cui il principio della competenza e della inerenza ne implicano la rilevazione nel conto economico.

7	Passività non correnti per imposte differite	31/12/15	31/12/14	Variazione
		4.504.438	2.691.116	1.813.323

Come detto nel paragrafo introduttivo, la società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio civilistico redatto secondo principi contabili italiani. Le imposte differite rilevate rappresentano l'imposizione differita sulla quota di utile pre tax di cui al bilancio riesposto 2013, 2014 e 2015, eccedente l'imponibile fiscale corrente quantificato con i principi contabili italiani, che sconterà le imposte dirette in esercizi successivi via via che le differenze temporanee esistenti fra i due criteri si riverseranno. L'incremento pari ad Euro 1.813 migliaia rappresenta l'imposta alle aliquote correnti sul reddito imponibile del 2015 e recepisce anche l'adeguamento dell'aliquota IRES al 24%, introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208 del 28 dicembre

2015) a decorrere dal 01 gennaio 2017. Di conseguenza le differenze temporanee la cui realizzazione ai fini fiscali è ragionevolmente attesa successivamente al periodo di imposta relativo all'esercizio 2016 sono state valutate sulla base di tale aliquota.

7 Debiti per imposte correnti	31/12/15	31/12/14	Variazione
	249.954	1.154.788	(904.833)

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue

Debiti tributari	31/12/15	31/12/14	Variazione
Erario c/IVA	109.804		109.804
Erario c/ritenute su redditi di terzi	38.132	54.499	(16.367)
Erario c/IRES corrente	-	924.809	(924.809)
Erario c/Irap corrente	102.018	175.480	(73.462)
Totali	249.954	1.154.788	(904.833)

8 Rimanenze di magazzino	31/12/15	31/12/14	Variazione
	107.545	70.861	36.684

La voce è rappresentativa dei prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti dal distributore RAI Cinema S.p.A. in conto vendita, ma non ancora venduti da parte del distributore unico della società.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

Rimanenze di magazzino	Valore Unitario	Giacenza	31/12/15	31/12/14	Variazione
Titoli europei					
DVD rental	1,486	225	334	277	57
DVD sell	1,002	30.482	30.543	21.311	9.232
BRD rental	1,998	229	458	282	176
BRD sell	1,614	21.478	34.656	19.867	14.789
Titoli USA					
DVD rental	0,686	262	180	145	35
DVD sell	0,689	33.886	23.350	16.743	6.608
BRD rental	1,198	848	1.016	1.111	- 95
BRD sell	1,238	13.743	17.009	11.126	5.883
Totali			101.153	70.861	36.684

9	Crediti commerciali e altri crediti	31/12/15	31/12/14	Variazione
		17.039.353	14.019.944	3.019.409

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali e altri crediti	31/12/15	31/12/14	Variazione
Crediti v/clienti per fatture emesse	3.212.448	4.200.964	(988.515)
Crediti v/clienti per fatture da emettere	12.947.902	9.982.032	2.965.870
Altri Crediti	1.030.295	-	1.030.295
Fondo rischi su crediti	(180.190)	(180.190)	-
Sub totale crediti verso clienti	17.010.455	14.002.805	3.007.649
Anticipi a fornitori	27.242	4.507	22.735
Anticipi a dipendenti	1.656	-	1.656
Sub totale crediti verso altri	28.898	4.507	24.391
Totali	17.039.353	14.007.312	3.032.040

Gli altri crediti si riferiscono alla quota residua dei contributi comunitari riconosciuti a fronte della performance di mercato delle opere distribuite.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 180.190. La Società ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto.

10	Altre attività	31/12/15	31/12/14	Variazione
		198.306	102.374	95.932

Misurano proventi e oneri la cui competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussiste, al 31.12.2015, attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

Altre attività	31/12/15	31/12/14	Variazione
Costi P&A inerenti a film del periodo successivo	152.547	78.895	73.652
Quote di premi assicurativi e altri costi	45.760	23.479	22.281
Totale	198.306	102.374	95.932

11	Disponibilità liquide	31/12/15	31/12/14	Variazione
		6.354.774	7.524.462	(1.169.688)

Disponibilità liquide	31/12/15	31/12/14	Variazione
Banca Intesa c/c ordinario	6.319.453	7.489.034	(1.169.581)
Banca Intesa c/c con vincolo fidejussorio	21.000	21.000	-
Banca AKROS c/c ordinario	14.039	14.139	(100)
Banca AKROS c/c per movimento titoli	(156)	(56)	(100)
Sub Totale banche	6.354.336	7.524.117	(1.169.781)
Cassa contanti	438	346	92
Totale	6.354.774	7.524.462	13.879.237

12	Fondi TFR e rischi ed oneri	31/12/15	31/12/14	Variazione
		162.936	137.717	25.219

L'analisi della voce che, globalmente, è aumentata di Euro 25 migliaia è la seguente:

Fondi TFR e rischi ed oneri	31/12/14	accantonamenti	utilizzi	31/12/15	Variazione
Fondo TFR	82.263	97.265	(77.459)	102.069	19.806
Fondo resi stimati su vendite	55.454	-	(5.413)	60.867	5.413
Totali	137.717	97.265	(82.872)	162.936	25.219

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006. Non si è ritenuto in considerazione della recente costituzione della società e della modesta anzianità e numero del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, mentre l'utilizzo si riferisce a liquidazioni per dimissioni nel corso dell'esercizio 2015.

L'intero importo del Fondo resi su vendite è riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in futuro vi siano resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) venduti prima del 31.12.2015 e quindi che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi di esercizio.

La variazione in aumento pari a Euro 5 migliaia rappresenta l'accantonamento dell'esercizio in relazione a potenziali resi che potranno avvenire nel corso del 2016, sulla base delle comunicazioni e degli estratti conto emessi dal distributore unico RAI Cinema.

13	Debiti commerciali e altri debiti	31/12/15	31/12/14	Variazione
		5.952.072	8.175.989	(2.223.918)

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente

Debiti commerciali e altri debiti	31/12/15	31/12/14	Variazione
Fornitori Italia	3.706.149	4.289.029	(582.880)
Fornitori Italia per fatture da ricevere	1.479.775	3.355.935	(1.876.160)
Fornitori Estero	512.038	330.092	181.946
Deviti verso istituti di previdenza	72.380	62.326	10.054
Anticipi da clienti	21.145	21.242	(97)
Debiti diversi	160.584	117.366	43.218
	5.952.072	8.175.989	(2.223.918)

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli conti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati la momento del pagamento. Rispetto all'anno 2014 si registra una diminuzione dei debiti di circa Euro 2.224 migliaia.

14	Patrimonio Netto	31/12/15	31/12/14	Variazione
		19.925.652	14.640.070	5.285.582

Patrimonio Netto	31/12/15	31/12/14	Variazione
- Capitale sociale	562.287	557.900	4.387
- Riserva Legale	111.580	-	111.580
- Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
- Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.890.100	(4.387)
- (Costo dell'aumento di capitale)	(431.127)	(431.127)	-
- Utili (Perdite) portati a nuovo	5.611.617	1.049.909	4.561.708
- Utile (Perdita) del periodo	7.085.583	6.473.288	612.295
Totale	19.925.652	14.640.070	5.285.582

La variazione in aumento del patrimonio netto pari ad Euro 5.286 migliaia è dovuta alla rilevazione dell'utile d'esercizio, al netto dei dividendi pagati nell'esercizio per Euro 1.800 migliaia in conformità alla delibera assembleare di approvazione del bilancio civilistico al 31 dicembre 2014.

15 Posizione fiscale

In ragione della recente costituzione della Società i periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2012, il 2013, 2014 e 2015 sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

La società non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria né sono in corso verifiche fiscali.

La società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica. In particolare per quanto riguarda i contributi nazionali, la Società ha ricevuto nel 2015 il tax credit per i film "Italo" e "Ci devo pensare".

La Società ha anche ricevuto contributi europei sul programma media per aiuti selettivi alla distribuzione relativamente ai film di nazionalità europea distribuiti nel corso degli esercizi 2013 e 2014.

La Società, nel corso del esercizio 2015, ha altresì sottomesso la richiesta di ottenimento contributi per i film europei distribuiti nello stesso anno.

16 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali ulteriori che debbano essere iscritte o commentate nella presente Bilancio riesposto al 31.12.2015.

17 Impegni

Gli Impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono a:

- Impegni per canoni di locazione futuri per gli uffici di Roma (ulteriori 1 anni e 8 mesi) per Euro 133 migliaia circa
- Impegni per canoni di locazione per gli uffici di Milano (ulteriori 5 anni e 4 mesi) per Euro 325 migliaia circa;
- Impegni contratti nei confronti dei licenziatari per Euro 6.028 migliaia circa

18	Ricavi delle vendite e altri ricavi operativi	2015	2014	Variazione
		25.557.518	26.759.796	(1.202.278)

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

Ricavi	2015	2014	Variazione
Ricavi Cinema	7.346.062	9.772.330	(2.426.268)
Ricavi Home Video	916.016	1.087.382	(171.366)
Ricavi Edicola	87.825	131.103	(43.278)
Ricavi Pay TV	7.885.000	8.660.000	(775.000)
Ricavi Free TV	5.061.614	4.478.204	583.410
Ricavi Pay Per View	390.023	334.067	55.956
Ricavi New Media	1.022.030	21.491	1.000.539
	22.708.570	24.484.577	(1.776.008)
Altri Ricavi	2.812.264	2.232.999	579.265
Variazione rimanenze prodotti	36.684	42.220	(5.535)
Totale	25.557.518	26.759.796	(1.202.278)

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo i ricavi uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

I ricavi cinema hanno registrato un decremento significativo rispetto ai dati del 2014. Gli altri canali di distribuzione hanno registrato ottime performance, in particolare la Free TV e i Ricavi New Media hanno segnalato un incremento importante.

Gli altri ricavi si riferiscono prevalentemente a proventi derivanti da accordi commerciali ed a contributi comunitari riconosciuti a fronte della performance di mercato delle opere distribuite per Euro 1.494 migliaia.

19	Costi Operativi	2015	2014	Variazione
		10.916.723	11.169.691	(252.968)

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi Operativi	2015	2014	Variazione
Costi di acquisto materiali diversi	37.375	21.762	15.613
Costo di produzione e confezionamento HV	254.368	254.631	(262)
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	299.984	331.339	(31.355)
Consulenze e Collaborazioni	406.456	154.485	251.970
Costi per lavorazione esterne diverse	158.021	91.530	66.491
Costi per godimento beni di terzi	142.470	73.417	69.053
Provvigioni per intermediari	296.317	663.121	(366.804)
Costi per P&A e pubblicità	9.321.732	9.579.407	(257.675)
Totale	10.916.723	11.169.691	(252.968)

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

20	Costi del personale	2015	2014	Variazione
		1.441.617	1.106.060	335.557

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cineaudiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano, aperta nel mese di maggio 2015. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2015	2014	Variazione
Salari e Stipendi	975.031	758.042	216.989
Oneri sociali	314.668	266.672	47.996
Trattamento di fine rapporto	97.265	49.672	47.593
Altri costi	54.654	31.674	22.979
Totale	1.441.617	1.106.060	335.557

L'incremento della voce "Salari e stipendi" è imputabile alle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio al fine di rafforzare la struttura commerciale ed amministrativa della Società.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito, rispetto all'esercizio precedente le seguenti variazioni.

Organico	2015	2014	variazione	media
Dirigenti	2	2	-	2
Impiegati	19	14	5	16
Totale Organico	21	16	5	18

21 Ammortamenti e svalutazioni	2015	2014	Variazione
	2.951.731	4.340.562	(1.388.831)

La differenza pari ad Euro 1.389 migliaia riflette l'attività operativa. Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

Ammortamenti e svalutazioni	2015	2014	Variazione
Ammortamento diritti di distribuzione	2.632.668	3.742.301	(1.109.633)
Ammortamento diritti di edizione	278.644	447.629	(168.985)
Ammortamento attività immateriali diverse	6.482	1.617	4.865
totale ammortamento attività immateriali	2.917.794	4.191.547	(1.273.753)
Ammortamento macchinari e impianti	3.539	3.139	400
Ammortamento beni materiali diversi	24.985	19.322	5.663
totale ammortamento attività materiali	28.524	22.462	6.062
Accantonamento fondo rischi su crediti	-	126.554	(126.554)
Accantonamento F.do Resi	5.413	-	5.413
Totale	2.951.731	4.340.562	(1.388.831)

22 Altri costi operativi	2015	2014	Variazione
	102.700	139.505	(36.805)

Le componenti principale degli altri costi operativi sono tasse e concessioni governative diverse, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

23 Proventi ed oneri finanziari	2015	2014	Variazione
	4.100	30.138	(26.038)

La componente principale degli oneri 2015 si riferisce a interessi passivi per dilazione pagamento imposte e utili su cambi.

24 Imposte	2015	2014	Variazione
	3.055.063	3.500.551	(445.488)

<i>Imposte</i>	2015	2014	Variazione
IRES corrente	915.970	966.652	(50.682)
IRAP corrente	320.824	218.806	102.018
Imposte differite	1.236.794	1.185.458	51.336
IRES differita	1.734.081	1.981.164	(247.083)
IRAP differita	491.784	347.244	144.540
Imposte anticipate	2.225.865	2.328.408	(102.543)
IRES anticipata esercizi futuri	(412.542)	(21.718)	(390.824)
IRES anticipata in esercizi precedenti e riversata	4.946	8.403	(3.457)
IRAP anticipata	-	-	-
Imposte anticipate	(407.596)	(13.315)	(394.281)
Totale Imposte	3.055.063	3.500.551	(51.207)
di cui IRES	2.242.455	2.934.501	(692.046)
di cui IRAP	812.608	566.050	246.558

Riconciliazione onere IRES	Imponibili	%	Imposte
Risultato pre tax e onere fiscale teorico	10.140.646		
Onere fiscale teorico 27,5%		27,50%	2.788.678
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Variazioni in aumento temporanee			
Variazioni in diminuzione temporanee			
Totale	-		
Differenze permanente che non si riverteranno negli esercizi successivi			
Variazioni in aumento permanenti	132.245		
Variazioni in diminuzione permanenti	(283.467)		
Totale	(151.221)		
Imponibile fiscale	9.989.424	27,50%	2.747.092
deduzioni ACE	(352.878)	27,50%	(97.041)
	9.636.547	27,50%	2.650.050
IRES anticipata esercizi futuri			(412.542)
IRES anticipata in esercizi precedenti e riversata			4.946
Totale IRES			2.242.455

25 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. In considerazione del fatto che l'utile conseguito nel 2014 rappresenta un risultato particolarmente significativo e che la Società presenta una solida struttura finanziaria (con nessun ricorso all'indebitamento e una capacità di generazione di cassa significativa), si è tuttavia ritenuto anticipare tale politica già agli utili

conseguiti nel 2014. L'Assemblea degli azionisti, in data 19.03.15, ha deliberato la distribuzione di un utile per azione pari ad Euro 0,0806 per azione. Il valore complessivo distribuito è stato pari ad Euro 1.800 migliaia.

26 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 0,08

27 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nella nota integrativa.

Al 31 dicembre 2015 i crediti verso clienti ammontano a circa 17 milioni di euro e il fondo svalutazione pari a euro 180 migliaia.

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha una posizione finanziaria netta positiva per circa Euro 6.355 migliaia.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù della inesistente esposizione finanziaria.



28 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	Periodo sino al 31.12.15		Periodo sino al 31.12.14	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	4.614	291.170	23.894	138.085
GIRARDI Ugo (2)	5.075	79.560	24.048	46.800
DI GIUSEPPE Stefano (4)	1.622	38.552	4.085	19.002
PAGNI Leonardo (4)	-	60.000	2.313	2.500
ROSSI Davide (4)	-	12.000	2.313	2.500
MUNDULA Paolo (5)	17.907	14.678	4.600	4.600
D'AGATA Marco (5)	13.957	11.440	3.588	3.588
VARELLA Giulio (5)	13.957	11.440	3.588	3.588
GIODIS S.r.l. in Liquidazione (6)	-	-	-	3.500
EXPERION S.r.l. (6)	-	-	4.757	18.899
Totale Operazioni correlate	57.132	518.840	73.186	243.062

- (1) Presidente
(2) Vice Presidente
(3) Maggiore Azionista e CEO
(4) Amministratore
(5) Sindaco
(6) Entità posseduta o controllata da correlata

29 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi organi sociali

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	139.000		152.170
GIRARDI Ugo	Amministratore	40.500	36.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	12.000		26.552
PAGNI Leonardo	Amministratore	12.000	48.000	
ROSSI Davide	Amministratore	12.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000		
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		251.500	84.000	178.722

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, inclusi i corrispettivi per la revisione su base volontaria del presente bilancio riesposto con l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS, nonché della revisione su base volontaria della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015, è pari ad Euro 35 migliaia.

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge e modificati con delibera dell'assemblea del 19 marzo 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Marchetti', with a horizontal line at the end.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della Notorious Pictures S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, riesposto con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (il "bilancio riesposto"), della Notorious Pictures S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio riesposto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio riesposto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio riesposto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio riesposto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio riesposto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio riesposto dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

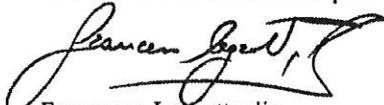
A nostro giudizio, il bilancio riesposto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio riesposto della Notorious Pictures S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 3 marzo 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Notorious Pictures S.p.A. ha redatto il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in conformità ai principi contabili nazionali (ITA GAAP) nel rispetto della normativa civilistica vigente; tale bilancio è stato da noi assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione in data 14 aprile 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 14 aprile 2016